

JAZZ È CULTURA VIVA: GUSTOJAZZ TRA IDENTITÀ, DIALOGO E SPERIMENTAZIONE

GustoJazz non è solo un cartellone di concerti, ma un progetto culturale che **mette in relazione musica, comunità e conoscenza**. In programma a **Corato dal 27 giugno al 4 luglio 2025**, la settima edizione del festival continua a nutrire la propria missione originaria: fare del jazz uno **strumento di incontro, approfondimento e trasformazione**, capace di raccontare le radici del territorio e, allo stesso tempo, di aprire nuove visioni.

Un festival che educa all'ascolto

Il jazz, per sua natura, è **improvvisazione, contaminazione, libertà espressiva**. Ed è proprio attraverso questi valori che **GustoJazz** costruisce ogni anno un **percorso culturale intergenerazionale**, capace di parlare sia agli esperti sia a chi si avvicina per la prima volta a questo linguaggio.

Il programma non si limita ai concerti: **incontri con artisti, talk tematici** animano il festival e ne ampliano il raggio d'azione, trasformando piazze e locali in veri e propri spazi di apprendimento condiviso.

Il jazz come ponte tra mondi

GustoJazz propone un'idea di cultura **non elitaria ma partecipativa**, in cui ogni voce trova il suo spazio. I suoni del Mediterraneo si fondono con i ritmi africani, la tradizione italiana dialoga con l'elettronica, il blues incontra la musica urbana.

Questo approccio si riflette anche nella scelta artistica 2025, che include:

- tributi alla grande musica italiana (*Stefano Di Battista - La Dolce Vita*);



- jazz in dialetto napoletano (*Walter Ricci - Naples Jazz*);
 - sperimentazioni elettroniche (*Danilo Rea con Special Guest Martux_m*);
 - contaminazioni hip hop e groove (*Egidio Rondinone - Ooparts*);
 - riflessioni sul jazz femminile contemporaneo (*Eleonora Strino - Matilde*).
- Ogni progetto racconta **un modo diverso di abitare la musica**: personale, libero, profondo.

In particolare, in **Piazza Marconi** con lo sfondo dello splendido Teatro Comunale, il Festival propone due progetti che esprimono due volti diversi della musica jazz:

il 3 luglio a partire dalle 21.30 **Eleonora Strino**, nuova voce della chitarra jazz contemporanea, con **Matilde**, una riflessione sulla forza creativa femminile e sulla capacità di tracciare nuovi percorsi nel linguaggio del jazz contemporaneo;



il 4 luglio a partire dalle 21.30 **Gianluca Petrella & Pasquale Mirra** in **Correspondence**, per chiudere in bellezza con una performance visionaria, una miscela equilibrata di percussioni (le più varie, manipolate e gestite con grande senso della misura) a far da sostegno alle delicate e, a tratti, «groovose» linee melodiche del vibrafono di Mirra.

Cultura diffusa, accessibile, inclusiva

Uno dei punti di forza di **GustoJazz** è la sua **apertura a tutti**: eventi gra-



tuiti, concerti in spazi pubblici. Il festival è progettato per essere **accessibile, accogliente, democratico**, con attenzione anche a persone con disabilità o esigenze specifiche.

Inoltre, la dimensione **multidisciplinare** lo rende capace di attrarre pubblici differenti: amanti del jazz, turisti culturali, giovani creativi, appassionati di enogastronomia e semplici curiosi.

Tra musica, sapere e cittadinanza

Con il suo format che integra spettacolo e pensiero, **GustoJazz** è anche un **luogo di confronto sui grandi temi contemporanei**: dalla sostenibilità alimentare (con i talk e i cooking show dedicati all'olio extravergine di oliva da "Cultivar Coratina" e alla dieta mediterranea), alla valorizzazione delle tradizioni produttive locali, fino alla promozione di modelli culturali alternativi e inclusivi.

In questo senso, **GustoJazz** è un esempio di **cultura pubblica e generativa**, che crea valore non solo artistico, ma anche sociale e civile.

GustoJazz è cultura che pulsa, che coinvolge, che lascia il segno.

Un laboratorio aperto, dove il jazz diventa parola viva, strumento di conoscenza e motore di cambiamento.

"L'evento è cofinanziato da Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Puglia, Assessorato al Turismo con Pugliapromozione. POC Puglia 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8."